



REGIONE SICILIANA
Comune di Joppolo Giancaxio
Provincia di Agrigento

Deliberazione originale della Giunta Comunale

N. <u>13</u> del Reg. Data <u>21-03-2019</u>	OGGETTO: Recupero spese a seguito di demolizione costruzione abusiva in c.da Grotta – Nomina legale
---	--

L'anno DUEMILADICIANNOVE il giorno 21 del mese di MARZO alle ore 17,00
nella sede del Comune, si è riunita la giunta Comunale con l'intervento dei signori:

	Presenti	Assenti	Firme
PORTELLA ANGELO GIUSEPPE (sindaco)	X		<i>Angelo Giuseppe Portella</i>
MIGLIARA DOMENICO (vice sindaco)	X		<i>Domenico Migliara</i>
CAPODICASA SALVATORE (assessore)	X		<i>Salvatore Capodicasa</i>
ARGENTO CARMELINA (assessore)		X	ASSENTE

Presiede il Sig. Sindaco **Geom. Angelo Giuseppe Portella**

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa **Mercedes Vella**

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale dei presenti, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la superiore proposta redatta dal Responsabile del Settore Tecnico con annesso il prescritto parere di regolarità tecnica, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

Visto il parere favorevole di regolarità contabile e l'attestazione di copertura finanziaria reso ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

Ritenuta la necessità di designare un professionista di fiducia, quale procuratore e difensore di questo Ente, a tutela delle ragioni e degli interessi dell'Ente stesso;

Visto lo schema di parcella a firma dell'Avv. Rosa Salvago, con studio legale in via Pietro Nenni 85 Agrigento, pari ad Euro 2000,00 comprensivo di Iva e Cpa come per legge;

Visto il Decreto Ministeriale 10 marzo 2014 n. 55, recante la determinazione dei parametri per la liquidazione dei compensi per la professione forense, ai sensi dell'art. 13, comma 6, della legge 31 dicembre 2012 n. 247;

Visti:

La legge 142/90 così come recepita dalla Legge Regionale 48/91 e ss.mm.ii.;

Il T.U.E.L., approvato con D.Lgs 267/2000;

La L.R. 26/93;

L'O.R.EE.LL.;

Ritenuto che la proposta si meritevole di accoglimento;

Attesa la propria competenza ad adottare il presente atto;

Con votazione unanime e palese

DELIBERA

Di approvare la proposta di uguale oggetto che in uno alla presente ne forma parte integrante e sostanziale;

Autorizzare il Sindaco, in qualità di legale rappresentante pro tempore di questo Comune, a promuovere azione legale per il recupero spese a seguito di demolizione di costruzione abusiva in c.da Grotta;

Conferire incarico di patrocinio legale all'Avv. Rosa Salvago, con studio legale in via Pietro Nenni 85 Agrigento, al fine di rappresentare il Comune di Joppolo Giancaxio, la quale con l'accettazione dello stesso, conviene con questa Amministrazione il compenso di Euro 2000,00 comprensivo di Iva e Cpa come per legge, salvo in ogni caso un minore costo della causa per fatti sopravvenuti;

Dare mandato al Responsabile del Settore competente di adottare tutti i conseguenti provvedimenti gestionali, compreso l'impegno di spesa, nonché di procedere al successivo pagamento ad incarico espletato, previa acquisizione di parcella redatta conformemente a quanto pattuito e relativa fattura;

Tramettere copia del presente atto al professionista incaricato;

LA GIUNTA COMUNALE

Con votazione ulteriore unanime e palese

DELIBERA

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12 L.R. n.44/91

OGGETTO: RECUPERO SPESE A SEGUITO DI DEMOLIZIONE, COSTRUZIONE ABUSIVA IN C.DA GROTTA-NOMINA LEGALE

PREMESSO

Che il Responsabile pro-tempore del Settore Tecnico ha emesso l'ordinanza di demolizione n. 7 dell'8/6/2009 nei confronti del Sig. Sacco Tommaso di un capannone adibito a stalla, distinto in Catasto al foglio 5 part. 214;

Che tale provvedimento ha riguardato il Sig. Sacco Tommaso in quanto a quella data era proprietario giusto atto di donazione redatto da Notaio Pusateri in data 23/1/2008, Rep. n. 121.878, Racc. n. 28177;

Che successivamente il Sig. Sacco Rosario, a mezzo del suo procuratore e difensore, notificava atti di diffida con cui comunicava che con sentenza n. 1406/16 il Tribunale di Agrigento aveva dichiarato la nullità della predetta donazione per illiceità dell'oggetto, per cui l'immobile distinto in Catasto al foglio 5, part. 214, doveva ritenersi di proprietà, per successione legittima, dei germani Sacco Rosario, Sacco Giovanna e Sacco Tommaso;

Che, a tal fine, il Sig. Sacco Rosario chiedeva la revoca dell'ordinanza di demolizione n. 7 dell'8/6/2009 e dei successivi provvedimenti sanzionatori emessi nei confronti del Sig. Sacco Tommaso in quanto gli stessi non sono stati mai notificati agli altri comproprietari, esplicitando di fatto gravi effetti giuridici nei loro confronti, e riservandosi eventuali azioni risarcitorie;

Che in riscontro alle citate diffide l'Ufficio Tecnico del Comune di Joppolo Giancaxio chiedeva la trasmissione della sentenza del Tribunale di Agrigento in copia conforme, adempimento che veniva compiuto in data 13.12.2016 a mezzo PEC. Da parte dell'Avvocato Spirio gianlucasprio@avvocatiagrigento.it

Ritenuto

Che la sentenza del Tribunale di Agrigento n. 1406/16 ha dichiarato la nullità dell'atto di donazione del 23/1/2008 nella parte in cui ha trasferito, tra le altre, la particella n. 214;

Che la statuizione del Giudice ordinario produce i suoi effetti ex tunc e per cui il bene in questione (part. 214) ritorna nella disponibilità giuridica del Sig. Sacco Giovanni, per cui essendo deceduto senza testamento, perviene in successione ai propri figli Sacco Rosario, Sacco Giovanna e Sacco Tommaso;

Che effettivamente l'ordinanza di demolizione è stata notificata nei confronti di uno soltanto dei comproprietari, Sig. Sacco Tommaso, e per cui la stessa va estesa anche ai Sig.ri Sacco Giovanna e Sacco Rosario (cfr. Consiglio di Stato, Sez. VI, 7/4/2014 n. 3392; Consiglio di Stato, Sez. VI, 10/2/2015 n. 708).

Che con ordinanza Dirigenziale n° 10 del 21.12.2016 notificata a Sacco Rosario, nato a Joppolo Giancaxio il 24/8/1971 ed ivi residente in C.da Realturco n. 1 e Sacco Giovanna, nata a Joppolo Giancaxio il 12/1/1957 ed ivi residente in Via Liguria n. 3, è stato ordinato la demolizione delle opere realizzate abusivamente con l'avvertenza che in difetto questo Ente procedeva alla demolizione coatta con spese a Suo carico.

Che al predetto provvedimento, da parte della dei sopracitati proprietari in virtù della sentenza citata, non è stato proposto alcun ricorso, e che pertanto questo ufficio ha provveduto alla prosecuzione dell'iter di demolizione con la ditta già incaricata ad eseguire i lavori di che trattasi.

Che i lavori sono stati eseguiti dall'impresa NG Nobile di Nobile Giuseppe,

Che, questo ufficio, ha redatto il Sal dei lavori, sottoscritto dalla ditta incaricata senza riserva

Che la predetta ditta ha presentato fattura n° 01-PA/2017 del 25.07.2017 per l'importo di €. 24.204,31 oltre iva del 22% pari ad €. 5.324,95 e per l'importo complessivo pari ad €. 29.529,26 per avere eseguito i lavori di cui in premessa;

Che con propria Determinazione Dirigenziale n° 142 del 03.08.2017 annotata al registro generale al n° 393 del 22.08.2017 pubblicata e resa esecutiva nei termini di legge, si è provveduto alla liquidazione della predetta fattura;

Richiamato il D.P.R. n. 380/2001, articolo 34 comma 1 che disciplina gli interventi abusivi realizzati “Gli interventi e le opere realizzati in parziale difformità dal permesso di costruire sono rimossi o demoliti a cura e spese dei responsabili dell'abuso entro il termine congruo fissato dalla relativa ordinanza del dirigente o del responsabile dell'ufficio. Decorso tale termine sono rimossi o demoliti a cura del comune e a spese dei medesimi responsabili dell'abuso”.

Richiamato altresì l'articolo 43 del d. P.R. 380/2001 che dispone “I contributi, le sanzioni e le spese di cui ai titoli II e IV della parte I del DPR 380/2001 sono riscossi secondo le norme vigenti in materia di riscossione coattiva delle entrate dell'ente procedente”.

Tutto ciò premesso

Si da atto che questo ufficio rappresenta la necessità di dover procedere al recupero coattivo delle somme pagate da questo Ente per la demolizione dell'immobile abusivo in c.da Grotta

Per tutto quanto sopra esposto,

VISTO

Visto L'articolo 42 del D.L.vo n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il DPR 380/2001

Visto il D. leg.vo 50/2016

SI PROPONE ALLA G.M.

- 1) **DI PROCEDERE** al recupero coattivo delle somme dovute a questo Ente dai sig.ri Sacco Rosario, nato a Joppolo Giancaxio il 24/8/1971 ed ivi residente in C.da Realturco n. 1 e Sacco Giovanna, nata a Joppolo Giancaxio il 12/1/1957 ed ivi residente in Via Liguria n. 3 e Sacco Tommaso nato a Joppolo Giancaxio il nato a Joppolo Giancaxio il 15/08/1958 ed ivi residente in via Calvario n°56, p a seguito di demolizione di opera abusiva;
- 2) **Di NOMINARE** un legale di fiducia per il recupero delle somme anticipate da questa Amministrazione;
- 3) **DI AUTORIZZARE** il responsabile dell'ufficio competente ad effettuare ogni atto necessario all'impegno di spesa



Il Responsabile del Settore Tecnico
Arch. Giuseppe Gueli

Visto e condiviso il contenuto dell'istruttoria si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta del provvedimento deliberativo in oggetto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 1, comma 1 lettera i della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000 nonché della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs 267/2000.

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico
Arch. Giuseppe Gueli

Visto e condiviso il contenuto dell'istruttoria si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta del provvedimento deliberativo in oggetto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 1, comma 1 lettera i della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000 nonché l'assenza di condizioni che possano determinare lo squilibrio nella gestione delle risorse.

Il Responsabile del servizio finanziario
Rag. Concetta Burgio





COMUNE DI JOPPOLO GIANCAXIO
PROV. DI AGRIGENTO

Prot. N. 631
DEL 08.02.2019

OGGETTO: Richiesta nomina legale di fiducia per recupero coattivo somme anticipate per demolizione capannone realizzato abusivamente

→ All'Ufficio di Segreteria
Sede

Al signor Sindaco
Sede

Premesso:

- Che il Responsabile pro-tempore del Settore Tecnico ha emesso l'ordinanza di demolizione n. 7 dell'8/6/2009 nei confronti del Sig. Sacco Tommaso di un capannone adibito a stalla, distinto in Catasto al foglio 5 part. 214;
- Che la sentenza del Tribunale di Agrigento n. 1406/16 ha dichiarato la nullità dell'atto di donazione del 23/1/2008 nella parte in cui ha trasferito, tra le altre, la particella n. 214;
- Che la statuizione del Giudice ordinario produce i suoi effetti ex tunc e per cui il bene in questione (part. 214) ritorna nella disponibilità giuridica del Sig. Sacco Giovanni, per cui essendo deceduto senza testamento, perviene in successione ai propri figli Sacco Rosario, Sacco Giovanna e Sacco Tommaso;
- Che effettivamente l'ordinanza di demolizione è stata notificata nei confronti di uno soltanto dei comproprietari, Sig. Sacco Tommaso, e per cui la stessa va estesa anche ai Sig.ri Sacco Giovanna e Sacco Rosario (cfr. Consiglio di Stato, Sez. VI, 7/4/2014 n. 3392; Consiglio di Stato, Sez. VI, 10/2/2015 n. 708).

Che con ordinanza Dirigenziale n° 10 del 21.12.2016 notificata a Sacco Rosario, nato a Joppolo Giancaxio il 24/8/1971 ed ivi residente in C.da Realturco n. 1 e Sacco Giovanna, nata a Joppolo Giancaxio il 12/1/1957 ed ivi residente in Via Liguria n. 3, è stato ordinato la demolizione delle opere realizzate abusivamente con l'avvertenza che in difetto questo Ente procedeva alla demolizione coatta con spese a Suo carico.

Che al predetto provvedimento, da parte della dei sopracitati proprietari in virtù della sentenza citata, non è stato proposto alcun ricorso, e che pertanto questo ufficio ha provveduto alla prosecuzione dell'iter di demolizione con la ditta già incaricata ad eseguire i lavori di che trattasi.

Che i lavori sono stati eseguiti dall'impresa NG Nobile di Nobile Giuseppe,

Che, questo ufficio, ha redatto il Sal dei lavori, sottoscritto dalla ditta incaricata senza riserva

Che la predetta ditta ha presentato fattura n° 01-PA/2017 del 25.07.2017 per l'importo di €. 24.204,31 oltre iva del 22% pari ad €. 5.324,95 e per l'importo complessivo pari ad €. 29.529,26 per avere eseguito i lavori di cui in premessa;

Che con propria Determinazione Dirigenziale n° 142 del 03.08.2017 annotata al registro generale al n° 393 del 22.08.2017 pubblicata e resa esecutiva nei termini di legge, si è provveduto alla liquidazione della predetta fattura;

Richiamato il D.P.R. n. 380/2001, articolo 34 comma 1 che disciplina gli interventi abusivi realizzati " *Gli interventi e le opere realizzati in parziale difformità dal permesso di costruire sono rimossi o demoliti a cura e spese dei responsabili dell'abuso entro il termine congruo fissato dalla relativa ordinanza del dirigente o del responsabile dell'ufficio. Decorso tale termine sono rimossi o demoliti a cura del comune e a spese dei medesimi responsabili dell'abuso*".

Richiamato altresì l'articolo 43 del d. P.R. 380/2001 che dispone "I contributi, le sanzioni e le spese di cui ai titoli II e IV della parte I del DPR 380/2001 sono riscossi secondo le norme vigenti in materia di riscossione coattiva delle entrate dell'ente procedente".

Che con nota del 06/09/2017 sono stati invitati i predetti ex proprietari nelle persone di **Sacco Rosario**, nato a Joppolo Giancaxio il 24/8/1971 ed ivi residente in C.da Realturco n. 1 , **Sacco Giovanna**, nata a Joppolo Giancaxio il 12/1/1957 ed ivi residente in Via Liguria n. 3, e **Sacco Tommaso** nato a Joppolo Giancaxio il 15.08.1958 e residente in Joppolo Giancaxio in c.da Grotte, obbligati in solido al pagamento entro 30 (TRENTA) giorni dalla notifica del presente provvedimento la somma di €. 29.529,26 mediante versamento conto di tesoreria all'Iban : IT29B0617516601000000199090, intestato al Comune di Joppolo Giancaxio, presso la Banca Carige Spa, per le spese sostenute da questo Ente in sostituzione di codesta ditta in ordine alla demolizione del fabbricato abusivo in c.da Grotta e distinto in catasto terreni al foglio di mappa 5 part. 214; Considerat oche nel corso dell'anno 2018 non è pervenuta nessun pagamento per le somme anticipate da questo Ente;

CIO PREMESSO

Visto il DPR 380/2001

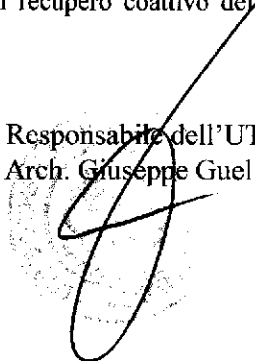
Visto il D. leg.vo 50/2016

Si ritiene di provvedere a mezzo di legale di fiducia per il recupero coattivo delle sopra citate somme anticipate.

A tal uopo allega proposta di G.M.

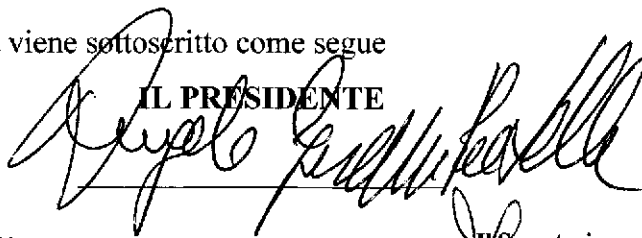
Joppolo Giancaxio li' 06.02.2019

Il Responsabile dell'UTC
Arch. Giuseppe Gueli

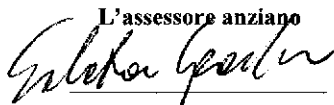


Il presente verbale dopo la lettura viene sottoscritto come segue

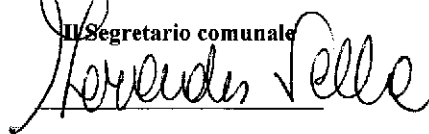
IL PRESIDENTE



L'assessore anziano



Il Segretario comunale



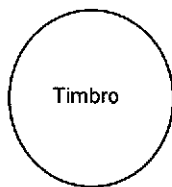
Il sottoscritto, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno

E vi è rimasta per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1, della legge regionale 3 dicembre 1991 n° 44 dal _____ al _____)

Joppolo Giancaxio, li _____



IL MESSO C.LE

Il sottoscritto, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione

- ☐ è divenuta esecutiva il giorno _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione
(art. 12, comma 1, della legge regionale 3 dicembre 1991, N. 44)
- ☐ è divenuta esecutiva il giorno dell'adozione, perché dichiarata immediatamente esecutiva
(art. 12, comma 1, della legge regionale 3 dicembre 1991, N. 44)

Joppolo Giancaxio, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

E' copia conforme per uso amministrativo, rilasciata su richiesta dell'interessato

Joppolo Giancaxio, li _____